

## Syllabus

### Descrizione del Modulo

<b>Titolo del modulo:</b>	<b>Linguistica comparata, acquisizione e didattica della L2</b>
<b>Numero del modulo nel piano degli studi:</b>	19
<b>Responsabile del modulo:</b>	Spreafico Lorenzo
<b>Corso di studio:</b>	Corso di Laurea in Scienze della Formazione primaria, sezione italiana
<b>Anno del corso di studio:</b>	3
<b>Semestre:</b>	2
<b>Codice esame:</b>	11415
<b>Settori scientifico disciplinari:</b>	L-FIL-LET/12 e L-FIL-LET/09
<b>Moduli propedeutici:</b>	è data per scontata la conoscenza dei contenuti disciplinari del modulo <i>11405 Linguistica e didattica della L1</i>
<b>Numero complessivo ore di lezione:</b>	60
<b>Numero complessivo ore di laboratorio:</b>	40
<b>Numero complessivo ore di ricevimento:</b>	30
<b>Crediti formativi del modulo:</b>	10
<b>Obiettivi formativi del modulo:</b>	<p>Il modulo, di area linguistica, si focalizza sull'acquisizione e la didattica della seconda lingua (L2), sulla linguistica contrastiva, sulla lingua e la cultura ladina. Il modulo intende fornire agli studenti e alle studentesse le conoscenze necessarie per comprendere i processi di acquisizione dell'italiano L2 e, soprattutto, le abilità per pianificare, elaborare e condurre attività didattiche nell'ambito dell'italiano L2.</p> <p>Date le peculiarità del contesto regionale, nel modulo si tratterà inoltre approfonditamente delle principali differenze e affinità strutturali tra la lingua italiana e quella tedesca, nonché di lingua e cultura ladina delle valli dolomitiche con particolare riferimento al sistema scolastico multilingue e ai metodi della didattica linguistica integrata.</p>
<b>Insegnamento 1 (lezione)</b>	
<b>Acquisizione e didattica dell'italiano L2</b>	
<b>Docente dell'insegnamento:</b>	Spreafico Lorenzo
<b>Settore scientifico disciplinare</b>	L-FIL-LET/12
<b>Numero ore:</b>	30
<b>Crediti formativi per l'insegnamento:</b>	3
<b>Lingua d'insegnamento:</b>	italiano
<b>Modalità di frequenza:</b>	come da regolamento.
<b>Orario di ricevimento:</b>	dal lunedì al venerdì, previo appuntamento.
<b>Descrizione dell'insegnamento:</b>	Nel corso si tratta del processo di acquisizione dell'italiano L2 adottando la prospettiva della linguistica acquisizionale discutendone la rilevanza e le ricadute per l'apprendimento e l'insegnamento dell'italiano L2.
<b>Elenco degli argomenti:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisizione e apprendimento dell'italiano L2;</li> <li>- Approcci, metodi e tecniche glottodidattiche;</li> <li>- Didattica dell'ascolto;</li> <li>- Didattica del parlato.</li> </ul>
<b>Descrizione delle modalità di insegnamento e apprendimento:</b>	Frontale, con modalità partecipativa e apertura alla discussione; studio autonomo della bibliografia di riferimento.
<b>Insegnamento 2 (laboratorio)</b>	
<b>Didattica dell'italiano L2 e educazione linguistica nei campi di esperienza (lab.)</b>	
<b>Docente dell'insegnamento:</b>	Schettino Loredana (gruppi 1, 2) Varcasia Cecilia (gruppo 3)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	L-FIL-LET/12
<b>Numero di ore:</b>	20
<b>Crediti formativi per l'insegnamento:</b>	2
<b>Lingua d'insegnamento:</b>	italiano
<b>Modalità di frequenza:</b>	come da regolamento.
<b>Orario di ricevimento:</b>	Su appuntamento contattando le docenti all'indirizzo e-mail istituzionale
<b>Descrizione dell'insegnamento:</b>	Sulla base delle tematiche trattate nelle lezioni, nel laboratorio verranno ideate, elaborate, analizzate e discusse attività didattiche per la promozione linguistica.

<b>Elenco degli argomenti:</b>	<p>Principi di base di una didattica disciplinare in relazione alla didattica dell'italiano L2 nella scuola primaria e dell'infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi di esempi di attività didattiche sulla base del QCER.</li> <li>• Analisi di materiali, libri di testo, giochi e media digitali per la didattica dell'italiano L2 Progettazione di materiali e attività didattiche per l'italiano L2.</li> <li>• Osservazione di contesti laboratoriali e percorsi di potenziamento dell'italiano L2, di materiali per la valutazione e la gestione costruttiva degli errori.</li> </ul>
<b>Descrizione delle modalità di insegnamento e apprendimento:</b>	Relazioni introduttive, esercizi e lavoro di gruppo, discussioni, visione ed elaborazione di materiali nel laboratorio didattico.
<b>Insegnamento 3 (lezione)</b>	<b>Grammatica comparata dell'italiano e del tedesco</b>
<b>Docente dell'insegnamento:</b>	Veronesi Daniela
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	L-FIL-LET/12
<b>Numero ore:</b>	30
<b>Crediti formativi per l'insegnamento:</b>	3
<b>Lingua d'insegnamento:</b>	italiano
<b>Modalità di frequenza:</b>	come da regolamento.
<b>Orario di ricevimento:</b>	dal lunedì al venerdì, previo appuntamento.
<b>Descrizione dell'insegnamento:</b>	Il corso introduce all'analisi in ottica contrastiva delle caratteristiche principali di italiano e tedesco, con particolare riferimento a fenomeni rilevanti per l'acquisizione, l'apprendimento e l'insegnamento dell'italiano L2 a discenti tedescofoni.
<b>Elenco degli argomenti:</b>	<p>- La linguistica contrastiva e la sua spendibilità per la didattica delle lingue.  - Analisi contrastiva di italiano e tedesco (anche rispetto alle specificità dell'Alto Adige), con particolare riferimento ai livelli di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• fonetica e fonologia: aspetti segmentali e sopra-segmentali;</li> <li>• morfologia: formazione delle parole e flessione;</li> <li>• sintassi: costituenti, ordine degli elementi, forme della negazione, struttura informativa;</li> <li>• lessico: elementi di potenziale supporto od ostacolo all'apprendimento (verbi modali, classi di verbi e struttura argomentale, collocazioni, "falsi amici", prestiti)</li> <li>• pragmatica/interazione: segnali discorsivi; meccanismi fondamentali dell'interazione faccia-a-faccia (presa di turno, riparazione, azioni/atti linguistici e preferenza, aspetti multimodali); l'esempio dell'interazione in classe; risorse didattiche per l'insegnamento della pragmatica dell'italiano L2</li> </ul>
<b>Descrizione delle modalità di insegnamento e apprendimento:</b>	Frontale con modalità partecipativa, analisi di dati (parlato e scritto), discussioni in plenum e in piccoli gruppi, presentazioni di letture su temi specifici (facoltative, con valutazione); studio autonomo della bibliografia di riferimento.
<b>Insegnamento 4 (laboratorio)</b>	<b>Lingua e Cultura ladina, Didattica integrata delle lingue</b>
<b>Docente dell'insegnamento:</b>	Chiocchetti Nadia (gruppi 1, 2 e 3)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	L-FIL-LET/09
<b>Numero di ore:</b>	20
<b>Crediti formativi per l'insegnamento</b>	2
<b>Lingua d'insegnamento:</b>	italiano
<b>Modalità di frequenza:</b>	come da regolamento.
<b>Orario di ricevimento:</b>	dal lunedì al venerdì, previo appuntamento.
<b>Descrizione dell'insegnamento:</b>	Il laboratorio trasmette le nozioni di base sulla lingua e sulla cultura ladina nell'area dolomitica. Inoltre offre un'introduzione al sistema scolastico ladino e alla didattica integrata delle lingue che vi è praticata. La sintesi proposta tratterà elementi della storia linguistica del ladino e del suo attuale status sociolinguistico (la conoscenza della lingua ladina, intesa come competenza linguistica attiva, non sarà invece oggetto del corso), e offrirà inoltre le basi principali sulla storia e cultura dei ladini. Il sistema scolastico ladino verrà presentato più dettagliatamente, con focus particolare sulla didattica integrata delle lingue e sul materiale didattico utilizzato per effettuarla.
<b>Elenco degli argomenti:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nozioni di base su lingua, cultura, letteratura, folclore, storia e geografia della comunità ladina;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza del ladino al di fuori del territorio attualmente ladinofono;</li> <li>• Caratteristiche principali del sistema scolastico ladino;</li> <li>• Metodi didattici della scuola ladina (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria);</li> <li>• I principi della didattica integrata delle lingue;</li> <li>• Il materiale didattico usato;</li> <li>• I libri di testo usati per la didattica integrata delle lingue;</li> <li>• (se possibile da un punto di vista organizzativo:) visita in loco di una scuola dell'infanzia o primaria ladina.</li> </ul>
<b>Descrizione delle modalità di insegnamento e apprendimento:</b>	lezioni partecipate, lavori di gruppo, presentazione e discussione di materiali didattici, pianificazione di unità didattiche aventi come base la cultura ladina o la didattica integrata delle lingue.
<b>Esiti di apprendimento e competenze attesi:</b>	<p><b>Capacità disciplinari</b></p> <p><i>Conoscenza e comprensione</i></p> <p>Al termine del modulo gli studenti e le studentesse dispongono di buone conoscenze relative ai principi, ai metodi e ai contenuti della linguistica acquisizionale, della linguistica educativa e della linguistica contrastiva, con particolare riferimento all'italiano L2 nel contesto di interazione con la lingua tedesca e ladina.</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i></p> <p>Al termine del corso gli studenti e le studentesse sanno riflettere sullo sviluppo linguistico in italiano L2 di infanti e bambini della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, sanno valutare le risorse disponibili per l'educazione linguistica in italiano L2 nella scuola dell'infanzia e primaria e sanno produrre autonomamente materiali per l'educazione linguistica in italiano L2 nella scuola primaria. Inoltre sanno riflettere contrastivamente su italiano, tedesco e ladino.</p> <p><b>Capacità trasversali</b></p> <p><i>Autonomia di giudizio</i></p> <p>Al termine del modulo gli studenti e le studentesse hanno raggiunto capacità critiche e interpretative che permettono loro di operare osservazioni e formulare giudizi autonomi sull'apprendimento linguistico in italiano L2 del bambino e sull'insegnamento dell'italiano L2 nella scuola dell'infanzia e primaria, con particolare riferimento al contesto di interazione con la lingua tedesca e ladina.</p> <p><i>Abilità comunicative</i></p> <p>Al termine del modulo gli studenti e le studentesse hanno acquisito abilità comunicative specifiche, in particolare l'accuratezza formale dell'esposizione e della selezione dei termini, la capacità argomentativa e la capacità di sintesi in italiano. L'insistenza su tematiche linguistiche stimola un maggiore controllo delle risorse linguistiche disponibili, anche per l'insegnamento della L2. Le attività laboratoriali, <i>in plenum</i> e in piccoli gruppi, contribuiscono a sviluppare abilità comunicative specifiche quali la capacità argomentativa, l'accuratezza formale e la capacità di sintesi.</p> <p><i>Capacità di apprendimento</i></p> <p>Al termine del modulo gli studenti e le studentesse hanno acquisito conoscenze e capacità di riflessione specifiche che consentono loro di aggiornarsi e approfondire autonomamente lo studio dei processi di acquisizione e insegnamento dell'italiano L2, oltre che di aggiornarsi criticamente sulle proposte di educazione linguistica per l'italiano L2, con particolare riferimento a parlanti di tedesco o ladino L1.</p> <p>Inoltre le metodologie didattiche sperimentate durante i laboratori sviluppano la capacità di riflessione linguistica e applicazione didattica spendibili nella futura professione di insegnanti di L2.</p>
<b>Modalità d'esame:</b>	Prove scritte sui contenuti degli insegnamenti di <i>Acquisizione e didattica dell'italiano L2</i> , di <i>Grammatica comparata dell'italiano e del tedesco e del laboratorio di Didattica dell'italiano L2 e educazione linguistica nei campi di esperienza</i> ;

	<p>elaborazione di attività didattiche sui contenuti dei laboratori di <i>Didattica dell'italiano L2 e educazione linguistica nei campi di esperienza</i> e di <i>Lingua e cultura ladina, didattica integrata delle lingue</i>. Le valutazioni delle singole parti concorreranno al computo della media aritmetica ponderata in base al valore dei CFU attribuiti a ciascun insegnamento e laboratorio che costituirà il punto di partenza per la valutazione finale.</p>
<b>Lingua d'esame:</b>	italiano
<b>Criteri di valutazione e di assegnazione del voto:</b>	<p>L'esame prevede un unico voto finale. Vengono considerate e valutate: pertinenza, completezza, capacità di analisi critica e rielaborazione autonoma, originalità, chiarezza argomentativa, appropriatezza lessicale e grammaticale delle risposte e degli elaborati. Viene inoltre tenuta in considerazione la partecipazione attiva dimostrata da studenti e studentesse nell'ambito dei laboratori.</p> <p><i>Nel caso di un giudizio negativo per l'intero modulo, eventuali esami parziali sostenuti con esito positivo saranno considerati come già superati in sede del successivo tentativo di sostenere l'intero esame di modulo. Va tenuto presente che, anche in questo caso, una valutazione negativa dell'intero modulo sarà conteggiata al fine del computo dei tentativi disponibili per sostenere un esame. Secondo il Regolamento degli esami, qualora uno studente non superi un esame in tre tentativi consecutivi, non può iscriversi al medesimo nelle tre sessioni successive all'ultimo tentativo (art. 6, comma 4 del vigente Regolamento degli esami di profitto).</i></p>
<b>Bibliografia obbligatoria:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>— I materiali didattici dei corsi.</li> <li>— Diadori P. (a cura di) 2022 <i>Insegnare italiano L2. Seconda edizione</i>. Firenze: Le Monnier Editore</li> <li>— Sobrero A., Miglietta A. (2006), <i>Introduzione alla linguistica italiana</i>, Bari, Laterza (cap. 1 "Dal latino ai volgari", pp. 7-11; cap. 2 "La nascita dei volgari in Italia", pp. 15-21; cap. 3 "Dante, Petrarca, Boccaccio e l'affermazione del fiorentino", pp. 22-28).</li> <li>— Bosco Coletso S., Costa M. (a cura di) (2013), <i>Italiano e tedesco. Questioni di linguistica contrastiva</i>, Alessandria, Dall'Orso ("Introduzione", pp. IX-XIV; cap. I "Foni, fonemi e strutture prosodiche", pp. 3-19; cap. III "Morfologia e sintassi", pp. 39-91).</li> <li>— Gavioli L. (1999), "Alcuni meccanismi di base dell'analisi della conversazione". In: Galatolo R., Pallotti G. (a cura di), <i>La conversazione</i>, Milano, Cortina, pp. 45-65.</li> <li>— Per il modulo <i>Grammatica comparata dell'italiano e del tedesco</i> ulteriori informazioni bibliografiche di approfondimento verranno fornite durante il corso.</li> <li>— Per i laboratori di <i>Didattica dell'italiano L2 e educazione linguistica nei campi di esperienza</i> ulteriori informazioni bibliografiche obbligatorie verranno fornite durante gli incontri.</li> </ul>
<b>Ulteriori indicazioni bibliografiche:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>— Alber B. 2020, <i>Linguistik des Deutschen - kompakt und kontrastiv</i>, QuiEdit, Verona.</li> <li>— Diadori P., Palermo M., Troncarelli D. (2015[2023]), <i>Insegnare l'italiano come seconda lingua</i>, Roma, Carocci.</li> <li>— Gallmann P. / Siller-Runggaldier, H., Sitta, H. 2010, <i>Sprachen im Vergleich. Deutsch-Ladinisch-Italienisch</i>, Bolzano, Ist. Pedagogisch Ladin (5 voll.).</li> </ul>